



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore VIA DELLE SCIENZE
Liceo "G. Marconi" • Scientifico - Classico - Linguistico
Via della Scienza e della Tecnica, s.n.c. - 00034 Colferro (RM)
Tel.: 06-121126040-41 - C.F.: 95017680588 - www.marconicolferro.edu.it
e-mail: rmis02400l@istruzione.it - P.E.C.: rmis02400l@pec.istruzione.it



Circolare 367

Colferro 22/04/2026

Ai Docenti

Agli Studenti

Oggetto: Linee Guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale a Scuola

Premessa:

Negli ultimi tempi si sente sempre più spesso parlare di Intelligenza Artificiale. Molti degli strumenti di Intelligenza Artificiale già conosciuti sono sicuramente utili per imparare, ma al contempo possono determinare problematiche di notevole intensità se usati in modo sbagliato.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le **Linee Guida per l'introduzione e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche, allegate in copia alla presente per opportuna conoscenza**. Il documento ministeriale riveste un'importanza significativa, in quanto fornisce un quadro di riferimento pedagogico e didattico per l'integrazione etica, critica e responsabile delle tecnologie emergenti basate sull'IA nelle pratiche educative.

L'obiettivo primario è quello di massimizzare le potenzialità offerte da questi strumenti, per permettere di ottimizzare i processi di apprendimento, personalizzare i percorsi formativi promuovendo sviluppo di competenze digitali negli studenti, nelle studentesse e anche negli insegnanti. La nostra Scuola si sta attivamente impegnando nel predisporre un quadro unitario di principi da tradurre in prassi quotidiane, attraverso regole operative e procedure di *governance* coerenti con la propria missione formativa.

Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (DM 166/2025):

Le Linee Guida affrontano temi cruciali come:

- Le opportunità didattiche offerte dall'IA.
- Le implicazioni etiche e la sicurezza dei dati.
- La necessità di un approccio critico e consapevole al suo utilizzo.
- Il ruolo del docente come guida e mediatore nel processo di apprendimento.

Tutto ciò è essenziale per guidare il nostro Istituto verso un'innovazione didattica consapevole e contemporanea, assicurando costantemente la centralità dello studente e mantenendo elevati standard nella qualità della relazione educativa. Siamo pertanto tutti invitati ad esaminare attentamente il **testo integrale delle Linee Guida Ministeriali (si veda il link)**, al fine di acquisire una comprensione approfondita delle indicazioni e degli spunti operativi forniti. Le Linee Guida saranno alla base di future iniziative di formazione e per la progettazione di percorsi didattici innovativi, dei quali il mondo della scuola e il nostro istituto devono essere fautori.

Prime disposizioni:

- Preso atto dell'attuale quadro normativo di riferimento, che comprende:
 - il Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act);
 - la Legge 132/2025;
 - il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025;
- tenuto conto delle osservazioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- in attesa di un completo consolidamento della normativa in materia di IA e dell'approvazione del **REGOLAMENTO I.A. 2026** da parte degli organi collegiali della Scuola, redatto in collaborazione con il DPO d'istituto,

si invita temporaneamente a non utilizzare gli strumenti IA generativa nei processi didattici, organizzativi e amministrativi, fino al completamento del processo di valutazione e selezione degli strumenti IA e all'emanazione del regolamento interno.

Successivamente il nostro istituto procederà con l'introduzione graduale di quegli strumenti di IA che avranno superato la valutazione e che saranno stati formalmente autorizzati, dopo aver acquisito anche a tal fine il parere del DPO.

Formazione:

Seguirà una formazione specifica per docenti e studenti, accompagnata da un'adeguata informazione e comunicazione rivolta alle famiglie.

A tal fine, ai docenti si consiglia, ancor prima di conoscere gli esiti relativi al bando del Dm 219/2025 per il quale il nostro istituto ha presentato la sua candidatura (formazione per tutta la comunità scolastica sull'intelligenza artificiale), la partecipazione a corsi di formazione sull'uso della IA quale quello di seguito indicato (**università di Urbino**):

[L'esplosione dell'Intelligenza Artificiale](#) (35 ore)

Cosa fare e cosa non fare:

Considerato che l'utilizzo di applicazioni e servizi di IA forniti da terze parti, facilmente accessibili agli studenti al di fuori del controllo e della fornitura diretta della Scuola, comporta significativi rischi per la sicurezza e la privacy dei dati personali di studenti, famiglie e personale, è utile ricordare le **regole** e le **buone pratiche** (anche se scontate) da seguire per garantire la conformità con la normativa vigente:

- cosa non è possibile fare:*
 - Caricare foto, nomi o informazioni personali su strumenti di IA. Questi dati sono protetti dalla legge sulla privacy e non devono essere condivisi.
 - Affidare all'intelligenza artificiale lo svolgimento dei compiti scolastici, poiché la copia delle risposte generate da strumenti come ChatGPT equivale a un plagio, compromettendo l'acquisizione delle conoscenze necessarie e il rapporto di fiducia con gli insegnanti. Inoltre, si configura come una forma di disonestà scolastica, contraria ai principi etici e al valore dell'istruzione.
 - Fidarsi ciecamente di quello che riporta l'IA. A volte l'IA sbaglia, inventa informazioni false o cade nelle cosiddette *allucinazioni*. È sempre necessario verificare da fonti attendibili. Imparare significa capire e ragionare, non solo trovare risposte veloci; il pensiero critico resta prezioso più di qualsiasi intelligenza artificiale.
- cosa è possibile fare:*
 - Tradurre parole o frasi, ma non interi brani.
 - Organizzare le idee e pianificare un testo.
 - Chiedere approfondimenti su argomenti specifici.
 - Creare immagini o contenuti creativi per progetti personali, sempre specificando che sono stati generati mediante l'ausilio dell'intelligenza artificiale.

Cosa succede se non si rispettano queste regole?

L'impiego improprio dell'Intelligenza Artificiale, in particolare nel caso di utilizzo di dati personali o nella manifestazione di comportamenti poco corretti durante i compiti e le verifiche, costituisce una violazione del Regolamento di Disciplina. Tale infrazione può comportare conseguenze disciplinari significative, inclusi provvedimenti severi.

Il DPO del liceo:

Al fine di fornire maggiori informazioni e una guida pratica, il nostro **DPO** (Data Protection Officer), ovvero il responsabile della protezione dei dati, ha redatto per la nostra istituzione la **Policy** per l'uso dell'intelligenza artificiale generativa nelle scuole per docenti e studenti. Il documento è allegato alla presente circolare.

Si confida nella consueta collaborazione da parte di tutti.

Il Dirigente Scolastico
F.to* *Prof.ssa Patrizia Fiaschetti*

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 § 2 del D. Lgs. 39/93*